

ASSOCIAZIONI

Esse tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annulli in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e al Tabacchiere Mercatovecchio signor A. Costantini.

SI PREPAREREBBERO dei nuovi Krumiri?

Se ne hanno indizi parecchi. La Francia, massime dopo perdute l'Alsazia e la Lorena, ad onta che abbia acquistato la Savoia e Nizza, tende ad estendersi al mezzogiorno. L'Algeria è bel campo per essa; ma i Krumiri della Tunisia potevano minacciarne la pace. Essa trovò che Algeri si difende a Tunisi ed un poco anche in qualche ritaglio del Marocco; ma ora troverebbe che Tunisi si difende a Tripoli, dove guai, se l'Italia si accadesse come essa fece a Cartagine. In allora, coll'Inghilterra in Egitto, a Malta ed a Cipro e chi sa in qualche altro posto, e con tutto quel procedere di altri in Levante, il Mediterraneo non sarebbe più un lago francese. Anche la Corsica bisognerebbe completarla colla Sardegna e colle Isole Baleari, ma le sono cose da lasciarsi ad altri templi. Intanto i Krumiri della Tripolitania potrebbero prestare un grande servizio. Si andrà colà per impedire che vi vada l'Italia. E' una giusta difesa che la Francia farebbe dei propri interessi.

Ma, se questo mai accadesse, potrebbe più dire l'Italia di esistere come una delle grandi Nazioni? Non dovrebbe essa in tal caso sfrontare ogni pericolo, anche una guerra, che ritemperasse il patriottismo delle nuove generazioni? La Repubblica francese ama l'ordine in Africa; ebbene, mentre essa lo mantiene a Tunisi e l'Inghilterra in Egitto, che l'Italia vada a mantenerlo nella Tripolitania, cui la Turchia non saprebbe difendere contro la Francia.
Occorre, che la Nazione si faccia coscienza del grave pericolo che correbbe la Nazione italiana, se tutta l'Africa mediterranea fosse in mano d'altri. E' proprio questo il caso di prevenire, perchè dopo non si saprebbe reprimere. Anche l'Europa centrale e settentrionale e la stessa Inghilterra sarebbero in ciò interessate per la libertà del Mediterraneo, che è una delle grandi vie, anzi la più importante del commercio mondiale.

Occorre che gli Italiani smettano i pettegolezzi partigiani nei quali sempre più s'impiccioliscono e che pensino d'accordo alla salute della Patria.

L'IDROFOBIA GUARITA IN ITALIA nel 1773.

Nell'ottimo giornale di Capodistria, *La Provincia*, troviamo la seguente

16 APPENDICE

STUDI STORICO-CRITICI SULL'ARTE ANTICA

PER L'AB. V. TONISSI

Origine e sviluppo delle Arti I Romani

Se l'Etruria adulta, come Roma matura tolse molto dagli Egizi e dai Greci, si può osservare che non senza ragione il giudizio Plinio attribuisce all'arte italiana un'epoca anteriore alla greca, e intorno alla qual cosa non è inutile aggiungere che le antichissime figure di Elena e di Atalanta dipinte in Lanuvio con grande artificio, e che dai romani vennero tenute in gran conto; essendo esse ricche delle opere greche le più splendide, bastano a comprovare a qual punto fosse l'arte fra noi, senza che ci curassimo di far conoscere quelle antichissime di Ardea, di Cere, di Veliterno, di Alba, di Chiusi, di Cuma, di Crotone, di Possidonia, di Volterra, le di cui origini si perdono nelle tradizioni mitologiche.
Quintiliano attribuisce alle opere an-

lettera dell'esimio patriota e letterato Tomaso Luciani, di Albano, sopra dieci casi di idrofobia, felicemente guariti da un medico italiano dell'Istria nel 1773.

Il Luciani così scrive:
« In questi giorni che l'illustre Pasteur desta universale meraviglia coi suoi fortunati esperimenti contro la idrofobia, offro a titolo di curiosità alla *Provincia* la indicazione di cure praticate con buon successo in Istria, centododici anni fa, dal protomedico della provincia dott. Ignazio Lotti.

« I fatti sono esposti dal dott. Lotti in un opuscolo di pag. 40 in 4° stampato in Venezia l'anno 1775 nella stamperia di Carlo Polese con pubblica approvazione. Esso porta il titolo seguente:

« Saggio e Memoria della cura preservativa da l'idrofobia — eseguita felicemente in dieci persone offese da cane rabbioso l'anno 1773 — allora presentata, ed ora dedicata agli Illustrissimi ed Eccellentissimi Signori Sopra Provveditori e Provveditori a la Sanità. »

« L'opuscolo è datato da Capodistria, residenza del protomedico, addì 1 agosto 1773, e la lettera di dedica è parimente datata da Capodistria addì 12 agosto 1773.

« Nel testo sono narrati quattro fatti avvenuti a Capodistria, e cinque a Gason, villa di quel territorio, nei precisi giorni 30 e 31 marzo 1773; più un fatto avvenuto a Buie nello stesso anno; tutti felicemente guariti coll'uso della pomata mercuriale e col mercurio dolce dato per bocca.

« Io ho veduto, ma non possiedo l'opuscolo.

« Venezia, 3 marzo 1886. »

I terremoti nel Mezzogiorno.

Leggesi nell'*Avanguardia* di Cosenza del 21:

A Marano Marchesato il terremoto ha prodotto un danno che oltrepassa le 200 mila lire. A Rende, senza tenere conto del valore artistico delle chiese orribilmente danneggiate o completamente distrutte, il danno si fa ascendere a lire 100 mila.

Si calcola che una sola chiesa abbia avuto il danno di più di 200 mila lire.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 25.

Toaldi svolge la sua interrogazione al Ministro per l'agricoltura sui provvedimenti che intende adottare per riparare ai gravissimi danni che la peronospora viticola reca da alcuni anni, alla nostra agricoltura.

Grimaldi espone quanto ha fatto per combattere la peronospora, coadiuvato dalle scuole, specialmente da quella di Conegliano, dai viticoltori, dalle commissioni fra cui dai fratelli Beluzzi che

si propone di compensare per le spese e per danni che sostengono.
Broccoli svolge un'interrogazione sull'andamento dei regi educatori femminili di Napoli.

Coppino espone i miglioramenti igienici didattici ed educativi che vi furono introdotti.

Cucchi Luigi svolge la sua interrogazione sullo stato delle cose concernenti la ferrovia Ponte S. Pietro-Seregno.

Genala risponde che sono pronti i progetti relativi.

Magliani presenta le note di variazione a tutti i bilanci, eccetto a quello degli affari esteri, per il 1886-87.

Capo interroga per conoscere le norme del Governo nella bonifica di Napoli.

D'pretis risponde che vuole l'esecuzione esatta della legge che dispone che i contratti da stipularsi dal municipio, devono divenire eseguibili dopo approvati dal Ministero dell'interno. Non potrebbe egli adunque suggerire criteri, perchè perderebbe la sua libertà d'azione nel controllo. Quindi lascia intera al municipio la responsabilità dei fatti.

Luca a nome suo e di Fabrizi, interroga il Ministro per l'interno sui provvedimenti che intende prendere per estendere all'Italia i benefici della scoperta del dottor Pasteur nell'interesse della scienza e dell'umanità.

Depretis dice che incaricò il nostro ambasciatore a Parigi, di informarsi del modo di fruire di tali benefici. Il ministro Menabrea telegrafò di aver inviato una relazione. Dichiara che domanderà i fondi, occorrendo di attuare una proposta.

Zanolini interroga sui lavori della ferrovia Bologna-Verona.

Genala dice che i due primi tronchi si apriranno fra breve; per terzo si aspetta la scelta fra le varianti per decidere il tracciato.

Fazio Enrico interroga intorno a una scarcerazione ordinata dall'autorità giudiziaria e non eseguita subito, per ordine della questura, che volle si tenesse a sua disposizione l'arrestato.

Depretis risponde che, trattandosi di un individuo condannato cinque volte per appropriazione indebita e truffa, prima di essere lasciato in libertà provvisoria egli doveva presentarsi in questura secondo l'art. 114 codice penale. Fuvi un ritardo nell'annuncio della scarcerazione per trascuraggine di un impiegato subalterno che venne perciò punito con alcuni giorni di arresto.

Giovagnoli interroga sul disastro avvenuto ai Prati di Castello.

Depretis deplora l'avventura. Farà il possibile per affrettare la discussione della legge intorno agli infortuni nel lavoro al Senato. Il Municipio esercita una sorveglianza, ma quando le disgrazie avvengono per cause statiche, nessun municipio può impedire. Nei mezzi del bilancio, soccorrerà le famiglie degli operai morti o feriti. Fa voti che la magistratura applichi la legge vigorosa.

ogni altro popolo in tutte quelle virtù che richieggono vigore e fierezza. Quindi ne' bellissimi tempi antichi con tutta quella energia de' loro gagliardi animi, gareggiavano con lodevole ambizione nella forza, primo elemento della loro potenza, indi nell'amor della patria e della libertà, nel disprezzo delle ricchezze, occupandosi virtuosamente e con lode in cose che mostrino grandezza d'animo, e fieri e generosi pensieri pel bene comune.

Ma era a temere che dove uomini si smisuratamente grandissimi declinassero dal retto sentiero, ne precipiterebbero con immensa rovina; e che come a giusta meraviglia dei posteri erano stati portentosi nelle virtù, a perpetuo orrore de' medesimi riuscirono nei vizi; e l'impero ne presentò l'esempio d'infinita incorreggibilità, nefandità, che il commendarsi per l'eccellenza di qualche virtù non era senza pericolo.

Tale vi fu il cambiamento nel carattere della plebe de' grandi di Roma sotto la monarchia. Il loro è la milizia, cioè l'ufficialità ed il valore, furono gran tempo i mezzi per cui i giovani romani cercavano di farsi strada agli onori, ai quali più tardi s'aggiunse un

samento contro i colpevoli e l'obbligo a indenizzare le famiglie.

Giovagnoli, ringrazia soddisfatto.

Discutesi l'ordine del giorno nella tornata di domani.

Depretis fa le sue proposte.

Maffi chiede che si discuta subito la legge comunale e provinciale.

La Camera respinge tale proposta ed approva quella di Depretis.

Levasi la seduta alle ore 7 e 30.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 24 febbraio. Oggi la Commissione generale del bilancio tenne l'annunciata riunione, a cui assistevano 27 commissari.

Il presidente La Porta annunciò di aver domandato al ministro delle finanze l'elenco dei sette milioni di promesse economiche. Appena quell'elenco gli verrà trasmesso, e credesi lo sarà domani, lo comunicherà alla Commissione.

Questa discussa in seguito il progetto che eleva a governativi i tipi comunali di Alba, Ascoli, Rieti e Forlì. Il progetto, già approvato dalla Sottocommissione, sollevò vive obiezioni nel seno della Commissione generale, che vi si mostrò decisamente contraria.

Venne approvata invece una mozione sospensiva dell'on. Vacchelli allo scopo di esaminare alcuni documenti, comprese le copie dei verbali d'autorizzazione delle Deputazioni provinciali interessate. (*Gazz. del Popolo*).

Per ora non c'è alcuna probabilità di immediato o prossimo scioglimento della Camera.

Si smentisce in modo assoluto che il ministro della guerra abbia sospeso il rimpatrio delle truppe, che hanno già passata una stagione estiva in Africa.

Una lettera del 23 febbraio da Arafal informa che si sta restaurando il forte e preparando comodissimi alloggi per gli ufficiali, cucine per la truppa, lavanderie, in modo che al sopraggiungere della stagione calda tutto proceda senza inconvenienti, e le truppe possano attendere senza disagio alle ordinarie occupazioni.

Il prossimo estate troverà le truppe assai più difese che non fossero l'anno scorso contro i grandi calori.

E' giunto il principe Napoleone, e fu ricevuto in forma privatissima. Erano alla stazione soltanto i suoi parenti Primoli e Bonaparte. Presso alloggio all'albergo di Londra.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. Il principe di Bismarck scrisse al conte Plé, fratello d'un esploratore africano, che gli è reso impossibile dall'Opposizione del Reichstag di dare alle spedizioni coloniali tutto l'appoggio che è reclamato dall'interesse ben inteso della Germania.

terzo quello della liberalità, o vogliasi dire della profusione alla plebe.

Con alterarsi il governo si stolero agli uomini nobili quelle due prime occupazioni; perchè, sebbene lo studio dell'eloquenza continuasse per gran tempo a coltivarsi anche sotto gli imperatori, presto essa passò in volgare mercenaria, causidica, e si può dire che la nobiltà abbandonasse il foro, o almeno non ambisse di splendere, quando il popolo non potè più remunerarne come in passato le fatiche e gli studi, e non serviva lo Stato, oppure per trattare le vere o finte lodi di chi dominava.

Chiusa la carriera delle armi, chiusa quella della eloquenza, restava ancora la terza, quella della liberalità; ma tolta l'elezione dei magistrati alla plebe, e poi tolta anche al Senato, la pubblica munificenza non ebbe e non potè avere altro scopo, che d'ostentare le ricchezze, e per questo solo oggetto ancora s'usò. Lasciate affatto le buone e lodevoli arti antiche, quelle dei grandi che avevano l'animo servile, e insieme ambizioso si fecero ad accettare con abbassamenti, e sotto il più degli imperatori con ogni sorta di vizi e di brutture il favore del principe e de' suoi cortigiani, e i

TURCHIA. Sono smentiti i torbidi annunciati da fonte greca, in Macedonia.

Non v'è ombra di agitazione, così pure in Egitto dove sembra anzi che il brigantaggio permanentemente sia attutito.

Osman-Novi Pascia fu nominato capo dello stato maggiore generale turco delle forze concentrate al confine Greco-Epirotico.

INGHILTERRA. Si annuncia che Lord Ribblesdale non acclamemente si è dimesso dalla sua carica di lord ciambellano, ma, anche dalle funzioni che adempiva presso il ministero dell'interno, dichiarando di non avere fiducia nella politica del governo.

Le dimissioni di Chamberlain e Trevelyan saranno date appena il signor Gladstone presenterà il progetto sull'Irlanda.

RUSSIA. Il ministro dell'interno indirizzò al Governatore della provincia una circolare con cui raccomandava di prendere in occasione di funerali di persone non appartenenti alla religione ortodossa, cioè di persone protestanti e cattoliche, le misure necessarie per impedire che non si adoperino corone o altri emblemi che non abbiano un senso religioso o ufficialmente nazionale.

Per quanto si siano smentiti sino però verissime le trattative tra la Russia e il Papato per un possibile accomodamento della questione cattolica in Polonia.

La Russia esige appoggio politico, la Santa Sede vuole che si abroghino tutte le disposizioni contrarie al clero polacco.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col primo aprile p. v. si apre un nuovo abbonamento ai patiti indicati in testa al Giornale; ed i soci, cui scade col 31 corr., sono pregati a rinnovarlo per tempo. Una speciale preghiera rivolgiamo poi ai debitori morosi perchè si mettano in corrente. Considerino essi che l'Amministrazione deve sostenere delle gravi spese quotidiane e che quindi ha bisogno d'incassare regolarmente i suoi limitati redditi.

Onorificenza. Il nostro concittadino Giovanni Perini, che ottenne la medaglia di bronzo al concorso internazionale per apparecchi anticrittografici ed insetticidi di Conegliano, ha ricevuto dalla Commissione ordinatrice di quel Concorso la dichiarazione provvisoria del premio, mentre il diploma e relativa medaglia gli verranno inviati da Roma dal R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

fieri e generosi che queste virtù disdegnavano, fecero d'ogni pensiero e d'ogni attività contro se stessi, e si diedero a coltivare oziosamente e per passatempo gli studi e le lettere, o a godersi senza amore e senza lode gli ereditati tesori.

Tale era lo stato morale di quel popolo all'epoca dell'Impero, in quella moltitudine di cose tutte gigantesche non potevano della mediocrità esser capaci, poichè si rivolsero ai vizi ed al lusso, si diedero a tali eccessi che in un popolo meno ricco e meno potente, e in una città che non fosse la Roma d'allora, forse non si possono concepire né immaginare.

(Continua)

Per la frutticoltura in Friuli

si comincia, merco la nostra Associazione agraria, a fare qualcosa sul serio. Essa dispose intanto per delle conferenze, fatte e da farsi in questo mese a Maniago, Fanna, Pinzano, Cividale, Aviano, Tarcento, S. Pietro al Natosone, e forse se ne faranno delle altre, come p. e. a Latisana, a San Vito, a Pordenone, in Carnia ed altrove; e quello che non si fa quest'anno si farà l'anno prossimo. Poi la Commissione, che assunse l'incarico speciale della cosa dispose per un concorso a premi per l'impianto di viali e di frutteti. Le condizioni del concorso le faremo seguire qui sotto, togliendole dal *Bollettino* della Associazione agraria.

Sono anni parecchi, che noi battiamo su questo punto, cioè da quando nel 1858 si tenne il Congresso agrario a Cividale, cioè nella zona dove la frutticoltura è più estesa e dove può avere una estensione ed un perfezionamento sempre maggiori.

Anche la nostra Camera di Commercio da molto tempo insistette nelle sue relazioni bimestrali presso il R. Ministero della economia, che poi diede l'incarico al prof. Petri di studiare sotto a questo aspetto la regione, cioè che fu il principio per gli incoraggiamenti, che alla nostra Associazione agraria dà il suddetto Ministero.

Il Friuli ha difatti due zone particolarmente appropriate alla frutticoltura commerciale, senza contare, che le frutta si possono coltivare da per tutto nei broli e nelle braide di casa. In alcuni luoghi sono più appropriate le frutta preoci, che possono mandarsi oltre alle colle ferroviarie, in altre anche le vigne che hanno cominciato a prendere la via dell'oltremare.

Come abbiamo altre volte notato, per fare di questa coltivazione una industria commerciale, bisogna produrre frutta, oltreché di qualità scelta, in una misura abbastanza estesa, perchè altri ne faccia richiesta per il commercio; e colle ferrovie e colla navigazione vapore noi siamo signori di poterla esercitare con vantaggio.

Si fa un ostacolo; ed è che le frutta sono una tentazione per i piccoli furti campestri, massimamente per i ragazzi; ma quando i frutteti sono abbastanza estesi nelle diverse zone, anche questo inconveniente sarà presto rimosso. Si tratta adunque, che specialmente i possidenti che vivono presso alle loro terre, si facciano prima dei viali, tanto per sé, quanto per diffondere all'intorno le piante; e poi che sappiano piantare, innestare, potare gli alberi da frutta nel modo più conveniente, cioè che potranno impararlo da quello che altri fanno e colla pratica.

Si veda dove conviene coltivare le frutta a spalliera, specialmente nei giardini e presso alle case, dove ad alto fusto, sia potando gli alberi, sia lasciandone libera la vegetazione secondo i luoghi ed anche le specie. A poco a poco si vedrà dove e come se ne possa ricavare il maggiore profitto e dove torai di coltivare certe qualità piuttosto che certe altre. I vantaggi possono essere grandi, poichè, oltre al consumo proprio e del paese ed al commercio che se ne può fare al di fuori, possono restare da servire per il sidro, per la distillazione, per le conserve di vario genere.

Si tratta poi anche di perfezionare la coltivazione per produrre roba la più scelta e di maggiore prezzo.

È soggetto sul quale si potrà tornare; e per questo non ci dilunghiamo oggi. Diciamo solo, che molti trovano già al caso di giudicare quali sono le frutta, che meglio convengono alla rispettiva zona, e che non bisogna credere che vi sieno pochi luoghi privilegiati per questa produzione. Dal poco che si è fatto si può dovunque argomentare quel molto di più che si potrà fare in appresso. Intanto si comincia dai viali e dal piantare i frutteti presso alle case e nelle così dette braide di casa.

Quando la produzione si sarà alquanto estesa, quelli che avranno fatto meglio insegneranno agli altri col loro esempio. Si faranno esposizioni, si porteranno le frutta anche in altri paesi, dove vi sono i maggiori centri di consumo tanto in Italia come al di fuori; e con questo si andrà a poco a poco accrescendo la richiesta e se ne avrà non piccolo consumo.

Ecco intanto come la Commissione della Società agraria friulana bandisce il suo concorso.

Premi per l'impianto di viali.

2. Si daranno n. 4 premi da lire 150 ciascuno ai quattro migliori viali che saranno piantati nella prossima primavera; coloro che vi aspirano dovranno presentare la loro domanda all'Associazione agraria friulana in Udine non più tardi del 31 maggio 1886. L'aggiudicazione del premio sarà fatta nel giugno successivo.

Altri n. 4 premi, da lire 150 ciascuno, si daranno ai quattro migliori viali che saranno piantati nel venturo autunno o nella primavera 1887; coloro che aspireranno dovranno presentare la loro domanda non più tardi del 31 maggio 1887. L'aggiudicazione del premio sarà fatta nel giugno successivo.

Premi per la coltivazione dei viali.

3. Si daranno n. 4 premi da lire 150 ciascuno ai viali piantati nella corrente stagione che siano stati meglio condotti. La domanda per aspirare a questi premi dovrà presentarsi non più tardi del 31 maggio 1887; l'aggiudicazione dei premi sarà fatta entro il gennaio del 1888.

Altri n. 4 premi da lire 150 ciascuno saranno conferiti ai viali piantati nell'autunno 1886 o nella primavera 1887 che siano stati meglio condotti. La domanda per aspirare a questi premi dovrà presentarsi non più tardi del 31 maggio 1888; l'aggiudicazione dei premi sarà fatta entro il gennaio 1889.

4. Per aspirare ai premi tanto d'impianto che di coltivazione si dovrà soddisfare alle seguenti condizioni:

a) Ogni vivaio dovrà avere almeno la superficie di metri q. 3500 occupati esclusivamente da piantine di alberi fruttiferi.

b) Il vivaio sarà formato con talee di cotogno, o con alberetti di semina, che dovranno essere innestati colle sole qualità riconosciute produttive nella piaga dove il vivaio è piantato e alle a dar frutta pel commercio.

5. Nell'aggiudicazione dei premi saranno favoriti quei concorrenti che sapranno ottenere la maggior diffusione delle piante. L'aspirante dovrà tener nota regolare delle piante vendute.

6. A parità di merito saranno pure preferiti i viali condotti da Associazioni cooperative di proprietari, aventi lo scopo della selezione delle varietà di fruttiferi meglio adatte alla località ove il vivaio viene stabilito, e la produzione con metodi razionali di quel numero di piante che annualmente occorre, per rifornire ed aumentare gli impianti dei soci.

7. Nell'aggiudicare i premi di coltivazione sarà tenuto molto conto della presa e del vigore degli innesti.

8. A richiesta dei concorrenti la Commissione fornirà apposite istruzioni per l'impianto e coltura dei viali.

Premi per impianto di alberi fruttiferi.

9. È pure aperto nella provincia di Udine un concorso a premi per i migliori e più considerevoli impianti di alberi fruttiferi che saranno fatti negli anni 1886-87-88.

10. I premi, per la complessiva somma di lire 2400, saranno così ripartiti:

da 1. 300 =	1.200.
da 2. 200 =	800.
da 3. 100 =	400.

11. Le piantagioni concorrenti a premio dovranno avere la forza numerica di almeno 500 piante, coltivate in modo e con varietà riconosciute tali da corrispondere a tutte le esigenze dell'economia e del commercio, non tenendosi conto di quelle che per la molteplicità e ricchezza delle forme date alle piante, per il numero delle specie e varietà coltivate, o per la forzata coltura, avessero il carattere di colture da dilettante o da semplice studioso, anziché costituire una produzione industriale pel commercio.

12. Il concorso si chiuderà il 31 maggio 1888. Allo spirare dei tre anni dalla data del presente avviso, apposita commissione provvederà all'assegnazione dei premi che verranno distribuiti dall'Associazione agraria friulana in modo solenne.

La Commissione potrà ritardare l'assegnamento del premio a quegli impianti, per i quali non credesse avere sufficiente garanzia delle varietà e dell'esito.

13. Nell'aggiudicazione dei premi, ed a parità di merito, saranno favoriti quei concorrenti che presenteranno il conto economico della propria intrapresa.

14. Le vigne di uve da tavola sono ammesse al concorso se rappresentati una forza numerica di almeno 2000 ceppi. Per chi pianta alberi da frutto e viti da tavola promissamente, quattro viti saranno considerate come un albero fruttifero.

15. Durante il periodo decorrente dall'ammissione al concorso, all'aggiudicazione dei premi, potrà la Commissione per la frutticoltura far praticare ispe-

zioni ai lavori di impianto e di coltura per i quali si concorre.

16. Alla domanda d'ammissione al concorso ogni aspirante dovrà unire le indicazioni catastali del fondo che intende piantare, quelle della superficie che occuperanno le piantagioni, nonché quelle riferibili alle specie e alle varietà di fruttiferi che intende produrre motivandone la scelta, e i metodi di impianto e di coltura che intenderà adottare.

Il Presidente L. G. PROLE

Il Segretario L. Petri

Udine giudicata da un tedesco. Ieri un gentile signore tedesco lodava assai la nostra città per i miglioramenti fatti dopo il 66, non finiva mai di parlare sui bei negozi, sull'attività cittadina, e sul movimento industriale che vide sorgere in questo breve periodo di tempo. Restò sbalordito nel sentire rifatto il Palazzo Municipale, ammirò il giardino Ricassoli, le chiese; e non poteva solo darsi pace, nel vedere quattro lumi a petrolio nel Duomo la sera di mercoledì, che entrò per caso con la gente. Rideva come un pazzo, siccome quelle lucerne, diceva, ricordano i sotterranei di Vienna e di Graz, dove lavorano la notte i poveri artigiani per guadagnarsi il pane. Come mai si permette, soggiungeva, che nel maggior tempio della città, i preti si servano dei lampioni di taverna per fare esercizi? E faceva un baccano con altre persone, che ignoravano la cosa e che vollero verificare portandosi ieri alla chiesa, che era illuminata a petrolio, come i magazzini.

Il terzo congresso degli orticoltori italiani e la Esposizione di orticoltura. si terrà in quest'anno a Roma dall'8 al 17 maggio. Pubblichiamo intanto i quesiti proposti per il Congresso e ci torneremo sopra.

« Nel secondo Congresso degli Orticoltori italiani, tenutosi in Torino nel 1882, dice il manifesto, si stabilì che il terzo Congresso dovesse aver luogo a Roma, contemporaneamente alla terza Esposizione della Federazione Orticola Italiana.

Roma accolse con giubilo il voto di Torino, ed è lieta di ospitare nelle sue mura gli Italiani d'ogni Provincia, che vengono a studiare i modi di rendere più ricca e prospera la nostra patria.

I quesiti proposti allo studio di questo terzo convegno degli Orticoltori italiani sono tra i più importanti; le questioni relative alle industrie attinenti alla orticoltura, alla frutticoltura, al giardinaggio vi saranno trattate e discusse.

Non mancheranno, quindi, gli studiosi, non mancheranno gli industriali. Roma gli invita.

Temi da discutersi:

1. Quali sono le frutta e gli ortaggi italiani, di cui la coltura dovrebbe essere estesa; sia per il consumo interno, sia per l'esportazione.

2. Come si possa far penetrare fra gli agricoltori la convinzione che, segnatamente al presente, il frutteto è una delle colture da cui possono ottenersi rendite ragguardevoli. Proporre i mezzi pratici più efficaci per raggiungere lo scopo.

3. Come la coltura dei fiori possa portarsi al grado di vera industria, e possa essere sorgente di guadagni. Quale sia attualmente il commercio dei fiori che l'Italia fa all'interno e all'estero. Se e come tale commercio si possa vantaggiosamente aumentare.

4. Vicende della coltivazione degli agrumi. — Note economiche.

5. Dell'innesto delle viti siciliane e di altre varietà di « viti vinifera » sopra a quelle americane e specialmente sulla Riparia tipo.

6. Della importanza che avrebbe l'istituzione di fabbriche di essenze per lo sviluppo della coltivazione delle piante da fiori e da frutto.

7. Sulla necessità d'invitare quei Comizi Agrari che si trovano nei centri di produzione di frutta perchè vogliano costituire nel loro seno delle Società pomologiche allo scopo di stabilire le migliori specie e varietà di piante fruttifere tanto di origine italiana, che estere maggiormente adatte alle singole regioni, onde ben determinarle e promuoverne la diffusione e la razionale coltura.

8. Quale sia l'attuale commercio di esportazione delle frutta e dei prodotti orticoli. — Se e come a tale commercio possa darsi maggiore sviluppo.

9. Su i vantaggi che può ritrarre l'Italia da un'estesa ed intelligente applicazione della fecondazione artificiale, specialmente per gli alberi fruttiferi.

10. In quali condizioni climatiche e commerciali sia consigliabile dare la più grande possibile estensione alle colture forzate di ortaggi e di frutta.

11. Con quali criteri debbano classificarsi i terreni destinati a scopo di delizia, ed a colture che richiedono speciali apparecchi di riparo o riscaldamento.

12. Costituzione di una Società centrale di Orticoltura e Botanica in Roma.

Monumento di Mestre. L'inaugurazione, che fu rimandata il 27 ottobre, avrà luogo il 4 aprile. Il Comitato pubblica, dopo un patriottico manifesto, le norme per la solennità.

I biglietti per il 27 ottobre sono annullati.

L'inaugurazione seguirà in Piazza Ventisette ottobre alle ore 1 pom. precise del 4 aprile p. v. Le Autorità civili, militari e gl'invitati, muniti di viglietto celeste, si riuniranno alle ore 12 nel Palazzo Municipale. Le Associazioni militari e civili si riuniranno alle ore 12 lungo il Viale Garibaldi e rispettivamente secondo le speciali indicazioni stabilite sul sito e da persone appositamente incaricate.

Alle ore 1 pom. il corteo con bandiere e musiche moverà dalle località suindicate fino alla Piazza Ventisette ottobre, dove seguirà la solenne inaugurazione, finita la quale, sfilerà dinanzi al Monumento, abbassando le bandiere per quindi sciogliersi. Il numero dei discorsi resta limitato a quelli fissati fino dal 27 ottobre anno scorso. Nella Piazza suddetta, le persone munite di viglietto celeste occuperanno i posti all'uopo destinati, mentre le Associazioni tutte entreranno nell'apposito recinto.

Per gli esportatori di vino.

Per i vini in botti od in bottiglie che si esportano all'estero, ai quali viene aggiunto dell'alcool di fabbricazione nazionale, il Governo restituisce la tassa di fabbricazione in ragione di lire 135 al litro, e per ogni grado di forza, dovuta sullo spirito medesimo, sempreché tale miscela sia fatta in presenza degli agenti finanziari distaccati presso i depositi posti sotto la diretta sorveglianza della dogana, ed il vino risulti effettivamente uscito dallo Stato (r. decreto n. 2911, serie 3^a, 15 gennaio 1885).

Tali operazioni possono essere effettuate anche nei magazzini generali i quali, dispongono di una sezione doganale abilitata ad eseguire ogni specie di operazione, in appositi e adatti locali, per compiere tali miscele, e di un binario raccordato alla ferrovia in prossimità dello Scalo merci.

La stessa miscela è altresì permessa con alcool di provenienza estera su franchigia di dazio doganale e depositata presso i detti magazzini generali.

Dall'Italia a Vienna. Leggiamo nel *Giornale dei lavori pubblici*:

Fra le Amministrazioni ferroviarie italiane ed austriache si stanno attualmente prendendo gli accordi opportuni per la effettuazione di un viaggio di piacere dall'Italia a Vienna e ritorno.

Il concentramento dei viaggiatori avrà luogo a Venezia, da dove muoverà il treno speciale, esclusivamente composto di vetture di 2^a classe. Il viaggio di ritorno sarà effettuato coi treni ordinari. Per recarsi a Venezia e per tornare da Cormons alla stazione originaria di partenza, i passeggeri potranno viaggiare a loro scelta in 1^a o in 2^a classe.

Per il viaggio da Venezia a Vienna e da Vienna a Cormons è fissato il termine di tre settimane; per il rimanente del percorso, di andata e ritorno, sulle ferrovie italiane, il termine è stabilito secondo le distanze, col limite massimo di giorni 8.

Sulle ferrovie austriache i viaggiatori avranno il diritto di fermarsi col ritorno nelle stazioni intermedie, e potranno inoltre recarsi senza aumento di prezzo da S. Peter a Fiume e da N. bresina a Trieste. Sul percorso italiano è concessa una fermata facoltativa, tanto nell'andata che nel ritorno.

Attenti col velocipedi. Ieri sera verso le 4, un giovanetto di circa 14 anni stava divertendosi nel giardino grande, col fare delle corse sul velocipede. Se quel giovanetto si fosse limitato a questo, le cose sarebbero andate bene; ma egli invece volle mostrare tutta la sua abilità col fare dei piccoli cerchi a tutta corsa. Pur troppo questa imprudenza gli costò cara; inquantochè cadde dal velocipede, facendosi molto male alla testa e in altre parti del corpo.

Bollettino meteorologico. — L'ufficio meteorologico del New-York-Herald comunica:

Un'immensa depressione atmosferica che ha la sua centrale presso Terranova probabilmente procederà ad est-nord-est, recando una perturbazione nella temperatura sulle coste britanniche e francesi fra il 27 ed il 29 corr.

Reminiscenze. Domani a sera al *Gabinetto di Minerva di Trieste*, l'agregio giovane dott. Alberto Boccardi terrà una lettura sopra: *La Favilla*, giornale triestino (1836-46).

Quanti dolci ricordi suscita nella mia mente queste due parole: *La Favilla*! Cinquant'anni fa quando si fondò quel giornale, chi scrive queste linee non era ancora nato, ma più tardi, molto più tardi, ne udi a parlare spesso e bene.

Nel 1836 in tutta l'Italia si cospirava e ad alcuni giovani male intenzionati venne in mente di cospirare col permesso dell'Impero e palerò governo austriaco. Fondarono la *Favilla*, a Trieste, giornale che ridestò l'assopito sentimento italiano di quella città e contribuì grandemente a spargere le idee nazionali in tutta la penisola. Principali scrittori della *Favilla* erano Francesco Dall'Ongaro, Antonio Somma ed altri.

L'anima però del giornale, colui che gli dava il maggior lustro, portava un nome che poi divenne caro a tutta Italia, specialmente a quella parte che ne è compresa fra le Alpi Giulie e la Livenza. Ora egli è il Nestore della stampa italiana e dedica tutte le forze della sua vigorosa vecchiezza al benessere della natia provincia. Il *Giornale di Udine* si onora di averlo a suo proprietario e direttore, e l'umile sottoscritto desidera ardentemente ch'egli possa vedere la bandiera dell'Unità italiana a sventolare su quella Trieste, da dove mezzo secolo fa uscivano aspirazioni all'*Utopia Unitaria* che ora è un fatto... quasi compiuto.

G. M.

L'Ape Giuridico-amministrativa ad Udine.

Abbiamo già annunziato la venuta tra noi come funzionante del Municipio di Udine del dott. G. Tosi, Direttore dell'*Ape giuridico-amministrativa*, lasciando supporre, che anche l'*Ape* venisse tra noi. E difatti col primo aprile essa uscirà dalla Tipografia Bardusco. È un giornale, che in breve tempo si acquistò una meritata riputazione, anche per la materia che tratta, che oggi torna a molti utile il conoscere, come per il modo con cui fu condotto. Facciamo adunque cordiali accoglienze all'uomo ed al giornale, anche perchè una voce di più che parla da questa estrema regione gioverà a far conoscere, che in essa si lavora... e si scrive. Solo ad Udine avremo otto giornali. Quattro cioè di politici, tre specialisti, cioè il *Bollettino* della associazione agraria, la *Pastorizia* del Veneto ed ora questa *Ape*, ed anche un giornale in dialetto. Poi Pordenone e Cividale hanno il loro giornale. L'*Ape* farà onore ad Udine, perchè si farà leggere in tutta Italia, e se recluterà anche qui dei collaboratori, mostrerà che se non molto miele, proprio della sera che illumina se ne potrà raccogliere anche qui. Un saluto dunque al collega.

L'industria del silo per l'infossamento dei foraggi.

che prese tanta estensione in brevissimo tempo nella Provincia di Vicenza, come abbiamo altra volta notato, speriamo che sia per dilatarsi anche nel nostro Friuli. Quello che converrebbe si è, che i primi a sperimentare questa pratica ne rendessero un conto dettagliato al pubblico, onde vedere come si possano fare colla minima spesa e coi maggiori risultati nelle diverse zone del nostro Friuli. Il Co. A. Caratti p. e. rende conto nel *Bollettino dell'Associazione agraria* dell'infossamento fatto a Monastero nei pressi di Aquileja sul podere della Casa Ritter, dove si seppellirono foraggi per circa 10,000 quintali tra sorghetta coltivata dopo il frumento e l'ultimo taglio delle mediche e dei trifogli non potuti per le soverchie piogge essicare. Il risultato sembra sia riuscito ottimamente.

Bisogna poi anche studiare, oltre il miglior modo di preparazione dei silo, quali sono i foraggi da potersi con maggiore tornaconto coltivare per l'infossamento, e che anche su questo si facessero degli esperimenti. P. e. noi vorremmo, che si sperimentasse anche il sorgo saccharifero del Minnesota appunto per la sua qualità zuccherina, che può prestarsi ad una fermentazione utile anche alle foglie di alberi che vi si mescolassero.

I raccolti secondari sarebbe utile sempre utilizzarli a questo modo. I silo potranno essere di un grande sussidio al fienile, tanto per gli animali da lavoro e da allevamento, come per le mucche lattifere da diffondersi nelle nostre campagne.

Anche su questo oggetto sarà bene che si tengano delle conferenze, e che si facciano delle istruzioni popolari in cui s'indicassero i modi di costruzione e le materie cui le diverse zone possono dare per l'utile infossamento.

Società It. di Mutuo Soccorso

contro i danni.

DELLA GRANDINE

residente in Milano, Via Borgogna, 5.

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Milano 1881

AVVISO

Fino dal 1857 sorgeva in Lombardia questa Società di Mutuo Soccorso contro i danni della Grandine, che, in seguito alle fortunate vicende politiche italiane, si estendeva al Piemonte, al Veneto ed all'Italia centrale.

Combattuta da molte circostanze avverse, che gravemente compromisero il di lei sviluppo, essa seppero però superare le molte traversie, sicché oggi, dopo avere saldati i suoi impegni, può vantare un considerevole fondo di riserva, col quale potrà soddisfare a tutte le sgraziate future evenienze.

Dal suo nascere a tutto il 1885 la Società ha assicurato per un miliardo e centosettantasei milioni di lire con n. 203,693 Socj, incassando un premio di oltre sessantasette milioni di lire col quale si compensarono, oltre le spese 90,739 Socj danneggiati.

Aprendosi ora le operazioni per l'anno 1886, si crede bene di osservare che la Società nostra, basata unicamente sul principio della Mutualità, non lucra, ma può lucrare a carico di eccellenza, ma custodisce i suoi avanzi, onde erogarli nel compenso dei sinistri; giudicata perciò anche dal R. Governo per l'Istituto di Previdenza, e come tale premiata dall'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e da quella di Lodi 1883.

L'Amministrazione della Società, mentre ha introdotto gli opportuni miglioramenti nell'organismo sociale, ha regolato e regola a norma dell'esperienza le proprie tariffe, in modo che queste rispondano il meglio possibile ai diversi rischi dei prodotti e dei territori, e riescano sufficienti, equi e meglio accettabili.

L'Agricoltura che ora, pur troppo, versa in condizioni di disagio, ha più che mai bisogno di appoggiarsi al beneficio dell'assicurazione. Perciò si raccomanda ai signori Proprietari ed Agricoltori di stringersi compatti nel beneficio sodalizio mutuo, il quale sarà tanto più utile e potente, quanto maggiore diverrà il concorso nella Società, per sostenere coi minori sacrifici le avversità meteorologiche.

Per l'Uva, come è noto, hanno una speciale assicurazione, regolata da particolari norme. Dietro richiesta della Direzione, come dalle Agenzie e sub-Agenzie si distribuiranno gli appositi programmi.

Le assicurazioni si ricevono dalla Direzione in Milano, e dalle sub-Agenzie locali, incaricate di rispondere ad ogni domanda.

Milano, 16 marzo 1886.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Litta Modignani nob. cav. Alfonso, Pres.

Armauni avv. cav. Andrea — Bassano dott. Vita — Busi cav. Luigi — Carmine ing. cav. Pietro deputato — Di Canossa march. Ottavio — Durini ca. Giulio — Landriani cav. Cesare — Maluta cav. Carlo, deputato — Marcello co. Ferdinando — Nicola, geometra, cav. Angelo — Radici avv. Elia — Tasso Paolo — Teyngchi cav. Annibale — Verga dott. comm. Vincenzo Zberg dott. cav. Giovanni.

La Direzione

Massara cav. Fedele, direttore.

Il Segretario A. Predval.

Agente in UDINE, signor ing. Angelo Morelli-Rossi.

22 ANNI D'ESPERIENZA 22

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole 22 anni d'esperienza. Fenice della 22 anni d'esperienza preparato dal farmacista Bosero Augusto dietro il Duomo, Udine.

ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germe delle diverse malattie cutanee.

Elegante flaconcino L. 0.80.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

Chiunque è calvo

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo Le Calvizie, sue specie, sue cause, si guariscono; del Dott. W. Thomas Clanchi. Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del Giornale di Udine per riceverlo gratis e franco.

Agli Agricoltori.

Scopo dell'Agricoltore è quello d'ottenere il massimo prodotto con la minor spesa possibile.

A dimostrare questo assioma basta esaminare la seguente tabella d'analisi chimica di confronto.

Un Quintale Concime Chimico.

Azoto	il 40/0 che a 1.2. — imp. 1.8. —
Acido fosf.	8 » » 1. — » 8. —
Potassa	8 » » 0.56 » 4.48
Calce	15 » » 0.02 » 0.36

Tot. costo Concime Artif. 1. 20.78

Un Quintale Concime Impresa Cavalleria.

Azoto	il 0.43 0/0 che a 1.2. — imp. 1.0.86
Ac. fosf.	0.56 » » 1. — » 0.56
Potassa	0.58 » » 0.56 » 0.32

Totale Concime Impresa 1. 1.74

Ognuno potrà osservare che allo stesso prezzo attribuito ai componenti il concime Chimico, quello dell'Impresa Cavalleria avrebbe il valore reale di lire 1.74, mentre invece viene venduto a centesimi 80 al quintale.

L'analisi chimica del concime dell'Impresa fu fatto in 3 riprese dal Regio Istituto Tecnico d'Udine.

L'Impresa a prezzo da convenirsi dà il concime posto in ferrata alle Stazioni che si domanda.

A. C. ROSSATI

(Fornitore militare)

LA DITTA

PIETRO VALENTINUZZI

IN UDINE

Negoziente in Piazza S. Giacomo

Avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa quantità di **Bacalà, Cospettoni ed Arringhe** di prima qualità del tutto nuovo, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono segnati dalle primarie Case di Venezia, Genova e Livorno.

Tiene anche forte deposito di **Sardelle d'Istria e Pesce ammariato**, nonché **Fagioli nuovi vecchi, Agrumi e frutta seche.**

D'AFFITTARE

DUE APPARTAMENTI

in Vicolo Caiselli n. 5.

Rivolgersi al sig. G. B. Dorotti.

Avviso per i praticultori

In Galleriano, frazione del Comune di Lestizza, presso il sottoscritto trovavasi disponibile una partita seme-prati artificiali stabili.

Il miscuglio è composto di cinque semi e riesce in qualunque terreno, anche poco fertile.

Si può seminare contemporaneamente all'avena.

Chilogrammi 20 sono sufficienti per ogni campo friulano.

Il prezzo è di lire 70 al quintale.

V. dott. PINZANI.

In Piazza di Castello d'Aviano

D'AFFITTARSI

Casa, Bottega, Corte ed Orto

per trattative rivolgersi:

dai proprietari **Fratelli Moretti**, Udine, o dal sig. **Pietro Pagura** in Aviano.

D'affittare

un appartamento in P. piano nello Stabilimento della Ditta Luigi Moretti fuori Porta Venezia.

Informazioni presso lo Studio della Ditta fuori Porta Venezia.

BRONCHITI

«Nelle tosse e catarro, nel raffreddore, bronchiti acute, leucite o croniche, nell'etisia, asma, mali di gola e petto, trovasi nelle pillole di **Catramina** del dott. Perigord di New-York il migliore, l'unico rimedio. Le raccomando assai. Dott. cav. Bini consulente per mali di petto. — Da Roma 12 agosto 1885.

Una grossa scatola L. 2.50, più 50 centesimi se per posta. 4. scatola L. 9.50 franchi, dai proprietari **Bertelli e C.**, farmacisti, Milano, Via Monforte 6, e principali farmacie del Regno. In Udine, Farm. Bosero Augusto.

Un utile suggerimento agli impiegati. La vita sedentaria è nei maggiori casi la causa delle sofferenze emorroidali e del fegato, agglomerazioni di sangue ecc. Uno sicuro rimedio contro tali mali l'offrono con risultati sicuri le genuine **Polveri Seidlitz di Moll** di Vienna.

Prezzo d'una scatola suggellata un fiorino v. a. Si vendono in Udine alle farmacie di Angelo Fabris, Giacomo Comessatti e di Giuseppe Girolami e dal droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARI

Emula del dott. Tanner. Emma Keyser, una bella bionda di 19 anni, di Allentown, Pennsylvania, colpita da mania religiosa, per essersi convertita alla fede della chiesa metodista, s'è imposta, in scontro de' suoi peccati, un digiuno rigoroso di 40 giorni. Dal 21 febbraio al 7 marzo — assicura un giornale americano — essa non prese né cibo, né bevanda, ed è decisa ad arrivare al 40° giorno, se... non crepa prima.

TELEGRAMMI

Pesaro 25. — E' morto il senatore Mattei.

Gorizia 25. La contessa di Chambord è morta stamane.

Londra 25. Il Times ha da Vienna: La Porta comunicò agli ambasciatori la sua intenzione di dare soddisfazione al desiderio del principe di Bulgaria di essere nominato governatore della Rumelia, senza fissazione della durata. I governi tedesco ed italiano avrebbero diggià fatto conoscere il loro aggradimento a tale proposta. Se i negoziati attualmente impegnati riuscissero, il Governo italiano prenderebbe l'iniziativa di una proposta tendente a far sanzionare dalle potenze la nomina del principe per una durata illimitata.

Parigi 25. Il Temps conferma che l'Italia propone che il Principe di Bulgaria si nominasse governatore della Rumelia, senza fissarne la durata.

Bruxelles 25. Continuano gli scioperi e i disordini degli operai ed anzi vanno estendendosi. In parecchi luoghi avverranno collisioni fra gli scioperanti e la forza.

Atene 25. Assicurasi che il Gabinetto chiamerà le riserve. Questa misura è ispirata dalle complicazioni della questione turco-bulgara.

Lisbona 24. La Camera approvò con 70 voti contro 4, il progetto di dotazione e di spese per il matrimonio del principe di Braganza.

New York 25. Settemila operai lavoratori di una fabbrica di metalli si sono posti in sciopero.

Un dispiaccio da Evansville annunzia che parecchi operai delle ferrovie di Louisville e Nashville si sono posti in sciopero.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

25 marzo 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.	758.7	757.2	758.3
Umidità relativa	48	27	55
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	NE	E	E
Vento (veloc. chil.	9	4	4
Termom. centig.	10.1	14.7	9.1

Temperatura massima 15.4

Temperatura minima 4.7

Temperatura minima all'aperto 1.2

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 25 marzo

R. L. 1 gennaio 98.10 — R. L. 1 luglio 95.93

Londra 3 mesi 25.10 — Francese a vista 100.25

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —

Bancnote austriache da 200.25 a 200.58

Fiorini austr. d'arg. da — a —

FIRENZE, 25 marzo

Nap. d'oro — A. F. M. 680.50

Londra 25.08 1/2 Banca T. —

Francesco 100.20 — Credito it. Mob. 937. —

Az. M. — Rend. italiani 98.37 1/2

Banca Naz. —

Particolari.

VIENNA, 26 marzo

Rend. Aust. (carta) 85.25; Id. Aust. (arg.) 85.35

Id. (oro) 114.30

Londra 125.80; Napoleoni 9.97

MILANO, 26 marzo

Rendita italiana 5 0/0 97.90; — serali 97.95

Marchi 123 1/4 P.ung. —

PARIGI, 26 marzo

Chiusa Rendita italiana 97.70

P. VALUSSI, proprietario

Giovanni Rizzardi, redattore responsabile

associazione sorta sopra basi modeste, il cui crescente, interessantissimo sviluppo comprova la parte somma che Associazioni consimili possono avere nel sollevare le sorti dell'industria agricola, nel contribuire alla vera redenzione del lavoratore dei campi.

A tutti questi sodalizi però, vanno augurati presidenti e consiglieri d'ingegno, di esperienza e di cuore come quelli che attesero e attendono alla Lattoria di Soligo. (La Venezia).

Tenore Sociale. Il Tiranno di San Giusto del Piloito c'intrattene con dilato iersera, perchè tutti gli attori si portarono per benino, anche il ragazzino di cui si sfugge il nome. Il Fagioli è un bel tipo che non eccede mai, e per questo riesce sempre. La Pia Marchi-Maggi poi fece della villanella madre e non ancora moglie qualcosa di nuovo per la scioltezza con cui trattò il suo personaggio. Gli imbarazzi di Zoppetti nella Tazza di the finirono con molta allegria la giornata.

Oggi è la giornata della quanto intelligentissima altrettanto simpatica Pavoni. Noi la vedremo sotto cinque vesti diverse in cinque rappresentazioni. Col bel tempo che regna ci aspettiamo adunque una bella serata, e ciò tanto più, che ne si danno molta novità, cui nessuno vorrà perdere. Insomma avremo un venerdì di quaresima dei più brillanti e non vorremmo trovarci nei panni di chi rimane a casa.

Pictor.

Questa sera serata a beneficio dell'attrice signorina Ginevra Pavoni.

1. *Falso in scrittura.* Commedia di G. Gatteschi (nuova per queste scene).

2. *Seta o cotone?* Scherzo comico di G. Mariani (nuovo per queste scene).

3. *Dalla Mamma.* Nuovissima scena monologata di F. Garza.

4. *Tentazioni* commedia in un atto di G. Mariani (nuovissima).

5. *Dal nord al sud* commedia in un atto di D. Piccioli (nuovissima).

Ringraziamento. La sottoscritta sente il dovere di esternare pubblicamente la sua profonda riconoscenza all'on. sig. Sindaco di Latisana cav. Giuseppe Peloso per le affettuose manifestazioni di condoglianza rivoltele in occasione della perdita dell'ottimo suo Capo cav. Cesare Zorze.

In pari tempo La prega di rendersi interprete presso l'intero Consiglio Comunale, della propria incancellabile gratitudine per la deliberazione colla quale il Consiglio stesso si associava al lutto da cui essa venne in questi giorni crudelmente colpita.

Famiglia Zorze.

Fiere di bestiame.

Anche in quest'anno il ministero di agricoltura conferirà premi al bestiame bovino, ovino e suino in occasione delle fiere annuali più importanti, per vieppiù incoraggiare il miglioramento di questa industria. A fine di ottenere risultati più positivi e meglio rispondenti allo scopo cui mirano le premiazioni, il ministero ha eredito opportuno di ritoccare in alcuni punti il programma che finora si era adottato, aggiungendo alcune norme intorno ai criteri che devono servire di guida alla Giuria per le sue deliberazioni, ed invitando i Corpi morali a indire le fiere a premi almeno sei mesi avanti l'apertura di esse, per dar tempo agli allevatori di prepararsi convenientemente a simili gare.

Comunicato.

Nel giorno 11 marzo andante morì improvvisamente Mattiussi Giov. Batt. fu Antonio, senza qualsiasi disposizione testamentaria.

Perciò i di lui fratelli ed eredi Francesco, Pietro, Paolina e Maria tutti domiciliati in Udine, avvertono tutti quelli che avevano rapporti d'interesse col surriferito defunto di presentarsi ad essi e non ad altri, e segnatamente per affranco di debiti, avvertiti che qualunque pagamento che si avesse a verificare a mani di terzi saranno come non avvenuti, oltrechè l'esporsi alle penalità prevedute dal Codice penale da parte di coloro che facessero incassi di denaro od altro avuto dal defunto.

Firenze, 15 agosto 1885.

Sigg. Scott e BOWNE,

Il sottoscritto dichiara di avere più volte prescritto l'uso dell'*Emulsione Scott*, come medicamento ricostituente, e di aver riscontrato in genere essere meglio tollerata del solo Olio di fegato di merluzzo.

Dott. MANASSE OTTOLENGHI

Via Presto, 4.

Carl bimbi, vi annuncio il 2° numero del *Frugolino*. Da marzo a tutto settembre il babbo, od il santolo non ha da pagare che lire 2.50. Mandatele alla amministrazione del *Risveglio educativo* a Milano. Ne leggerete di belline del vostro simile.

Ubbriacone. Ieri sera alle 7 1/2 fu trovato a terra in via Bartolini, il noto ubbriacone S. di via Prachiuso. Costui aveva bevuto chissà quanti bicchierini di acquavite. Venne accompagnato a casa.

L'idea di coltivare sulle sponde dei nostri torrenti i salici, che possano servire all'arte del cestaiuolo nel nostro Friuli va prendendo piede sempre più, come noi andiamo da lungo tempo raccomandando.

Tutti sanno, che le ferrovie ed i pacchi postali contribuiscono ad accrescere il bisogno di casti di varie forme e misure. Ora noi, che abbiamo tanti e così vasti in Friuli i letti dei torrenti, potremo facilmente estendere con minima spesa sulle loro sponde la coltivazione dei salici, che oltre al profitto diretto che daranno a ad alimentare la piccola industria campestre del cestaiuolo, con cui occupare utilmente gli ozii invernali dei contadini, uniti a qualche repellente, che tenda dalle due sponde a spingere nel mezzo del letto la corrente, che ora batte le sue sponde e produce dei danni, potrebbero giovare alla difesa delle terre circostanti ed anche arrestare le torbide dei torrenti medesimi.

Chi volesse fare un calcolo di quanto si può guadagnare nello spazio utilizzabile servendosi sui nostri torrenti di tale mezzo, ne vedrebbe di certo risultare un grande vantaggio per il nostro Friuli. Sarebbe bene, come noi lo abbiamo già detto, che taluno che abita sui luoghi facesse questo studio in proposito, qualche monografia, la quale poi potesse servire d'istruzione ai nostri compatriotti.

Sono questi vantaggi per quanto piccoli da non trascurarsi, perchè nella loro somma ne produrrebbero uno abbastanza grande, come potrebbe risultare da simili calcoli. Le piccole industrie furono messe a concorso per il prossimo agosto nella nostra regione. Ma quel concorso potrebbe essere un punto di partenza per vedere quanto avremo progredito p. e. in una decina di anni quando se ne potrà tenere un altro. Soltanto si badi, che non è da perdere tempo in siffatte cose, e che quello che si può fare oggi non si deve aspettare di farlo domani.

V.

Latteria di Soligo. — Abbiamo sott'occhio la Relazione sul bilancio del 1885, della Latteria di Soligo, presentata all'assemblea generale dei soci, il 21 febbraio p. p. dall'avv. cav. Gaetano Schiratti; operosissimo e benemerito presidente del Consiglio d'Amministrazione.

«Le nostre aspirazioni, le speranze nostre fondate sulla conoscenza dei bisogni di questi paesi non fallirono, dice la Relazione, ed oggi colla coscienza di aver fatto il nostro dovere per appagarli, abbiamo pure il conforto di aver raggiunto completamente lo scopo. La latteria è divenuta ormai un vero bisogno, non solo da meravigliare come prima di due anni or sono, non sia costituita, ma da renderci convinti che se oggi per eventi che non possiamo immaginare e prevedere, dovesse cessare ne verrebbe forse il maggior danno ai nostri proprietari ed agricoltori, i quali per essa si videro schiuso un più ampio e maggior utile ed un incremento all'industria principale, la pastorizia.»

I soci al 31 dicembre p. p. erano 257, per la gran parte agricoltori e portatori di latte; la quantità di questo, nell'anno 1885, raggiunse la cifra considerevolissima di chilogrammi 444,119 superando così di ben 173974 chilog. l'importo del 1884. — Il prodotto complessivo, di cui tre quarti vennero offerti da contadini, fu pagato con lire 53294.37 e di queste i veri e propri lavoratori della terra ed allevatori del bestiame, incassarono la somma cospicua di lire 39969.

La latteria produsse 16,845 chilogrammi di burro venduto in media a lire 2.42 al chilogramma: 23,991 chil. di formaggio, 11,878 ricotte, 1207 ettolitri di siero.

L'attivo lordo per la vendita dei generi prodotti ammontò a l. 67,773.06; — il passivo a 63,206.30 dando così un utile di l. 4,456.83. Nel passivo figurano naturalmente le l. 53294.37 percepite dai soci che portarono il latte.

Dedotto il riparto di ammortizzazione, di fondo riserva, compensi ecc. rimangono lire 2111.50 che distribuite nelle azioni completamente versate rappresentano il 10 per cento!

Questo risultato splendido invero, attesta l'importanza economica di una

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. a Venezia	ore 4.30 ant. da Venezia	ore 7.37 ant. a Udine
ore 5.10 > omnibus	ore 9.43 > omnibus	ore 5.35 > omnibus	ore 9.54 > omnibus
ore 10.20 > diretto	ore 1.30 pom. > diretto	ore 11.00 ant. > omnibus	ore 3.30 pom. > omnibus
ore 12.50 pom. > omnibus	ore 5.15 > omnibus	ore 3.18 pom. > diretto	ore 6.28 pom. > omnibus
ore 5.21 pom. > omnibus	ore 9.55 > omnibus	ore 3.55 > omnibus	ore 8.15 pom. > omnibus
ore 8.28 > diretto	ore 11.35 pom. > omnibus	ore 9.00 > misto	ore 2.30 ant. > misto

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant. a Pontebba	ore 6.30 ant. da Pontebba	ore 9.13 ant. a Udine
ore 7.45 > diretto	ore 9.42 > omnibus	ore 8.20 ant. da Pontebba	ore 10.10 > omnibus
ore 10.30 > omnibus	ore 1.33 pom. > diretto	ore 2.25 pom. da Pontebba	ore 5.01 pom. a Udine
ore 4.25 pom. > omnibus	ore 7.23 > omnibus	ore 5.00 > diretto	ore 7.40 > omnibus
ore 6.35 > diretto	ore 8.33 pom. > omnibus	ore 6.35 > diretto	ore 8.20 > omnibus

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant. a Trieste	ore 6.50 ant. da Trieste	ore 10.00 ant. a Udine
ore 7.54 ant. omnibus	ore 11.20 ant. a Trieste	ore 9.05 > omnibus	ore 12.30 pom. a Udine
ore 6.45 pom. omnibus	ore 9.52 pom. a Trieste	ore 5.00 > omnibus	ore 8.08 > omnibus
ore 8.47 pom. omnibus	ore 12.36 > omnibus	ore 9.00 > misto	ore 1.11 ant. a Udine

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue

del prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze 12

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria). — In UDINE dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia. — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; affidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente e vantando la successione, avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe », il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone, aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differenzialmente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

LA REGINA DELLE CUOCHE

CUCINA
PEI SANI ED AMMALATI

Ricettario universale di vivande

Dietetica speciale. Consigli medici per ripristinare la perdita robustezza, ristorare gli stomaci delicati e guarire l'obesità. Archivio di scoperte utili alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott. prof. Leyrer coadiuvato da un'ex enoco del Restaurant Brébant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunci del « Giornale di Udine » per lire 3.— Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto

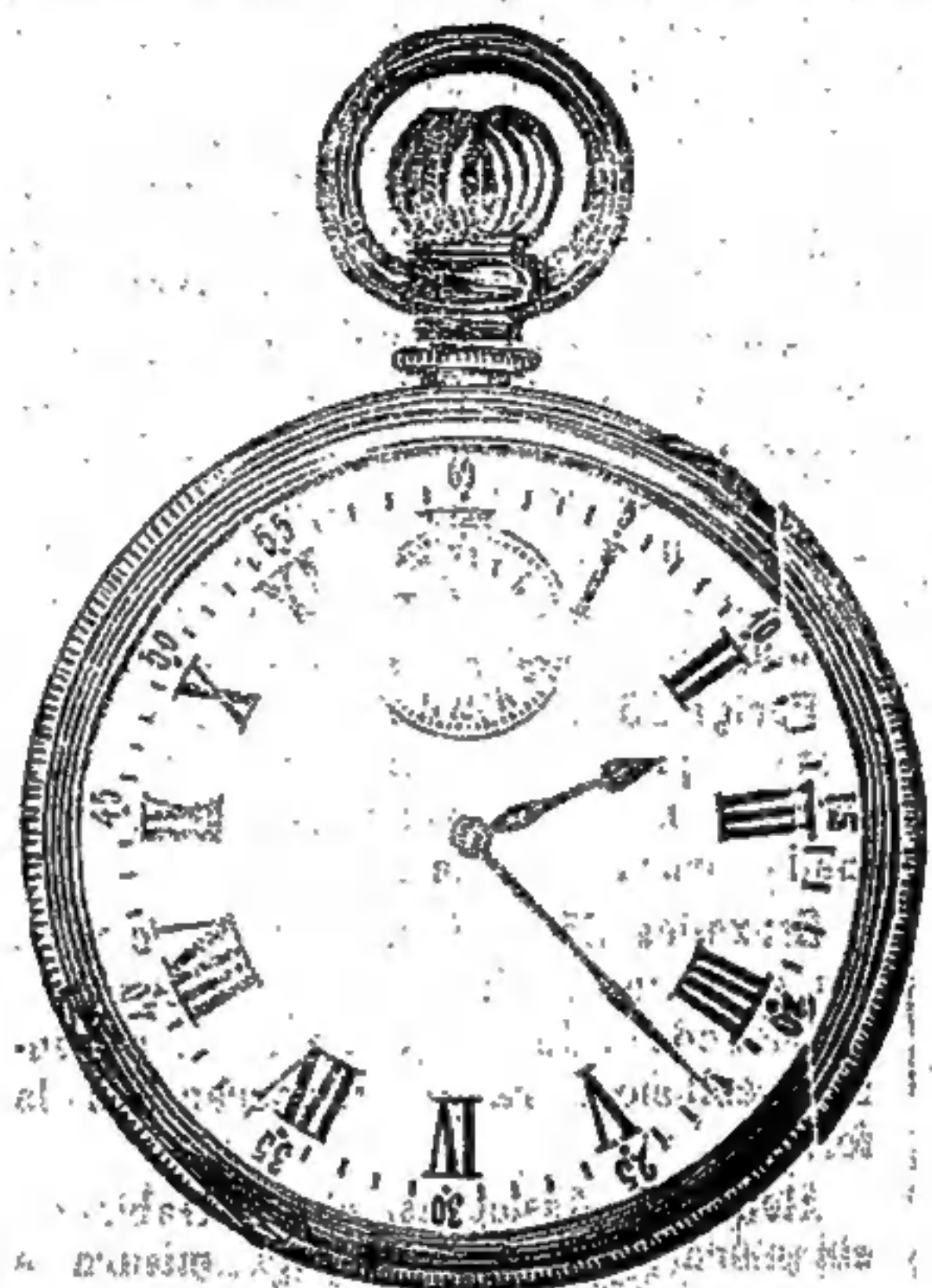


OROLOGERIA ED OREFICERIA

G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour n. 14 - UDINE

Orologeria ed Oreficeria



G. FERRUCCI, Via Cavour n. 14

Remontoir a sveglia elettrica perfezionata

IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di L. 1 all'Ufficio del Giornale di Udine. 60

ACQUA SALLES Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva ed istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba, il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di 30 ANNI di successo ognor crescente.

CASA SALLES, fondata nel 1850

J. Monsegretti, Succo di Emilio SALLES, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, Paris.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolò Clain in Via Mercatovecchio. 71

PASTIGLIE ALLA CODEINA PER LA TOSSE

Preparazione del farmacista A. ZANETTI - Milano.

L'uso di queste Pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinina.

Prezzo L. 1.

38

Deposito, vendita all'Agenzia Longega Venezia, ed in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

PRONTA, CERTA

e Radicale guarigione od Estrazione

DENT

CALLI AI PIEDI

col CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano

L. 1.50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In UDINE presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine », e i signori Comelli - Comessatti - Fabris - Minisini - Bosero Augusto. 40

Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA L. A. SPELLANZON DI VENEZIA

S. GIOVANNI E PAOLO

premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorta di malattie, si recenti che croniche, purché non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon lo prova con l'opere medica intitolata PANTAIGRA appoggiato ai principi della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità dei classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. 1.30 la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Venezia S. Giovanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo — Ceneda, L. Marchetti — Mira, Roberti — Milano, Roveda — Mestre, Bettanini — Oderzo Chinalia — Padova Cornelio e Roberti — Saele Busetti — Torino G. Geresole — Treviso G. Zanetti — Verona Pasoli — Vicenza Dalla Vecchia — Bologna Zarri — Conegliano Zanotto — Pordenone Roviglio e Polesse.

UDINE, alla farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale per i farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del « Giornale di Udine. » 46

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine. »

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 39

GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

31 Marzo	vap. Reg. Marg.
14 Aprile	> Archimede
21	> Orione
28	> Umberto I.

Prezzi discretissimi

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio - Janeiro (Brasile)

7 Aprile Bormida — 14 Aprile Archimede

prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascerò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)